

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.331 - 451.251. PUBBLICITÀ - mm. colonnina - Commercialista C. M. 146 - Roma - Tel. 450.331. Spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 130 - Finanziaria Banca L. 200 - Legali L. 300 - Volontari (B.P.) - Via Parlamento, 8.

ultime L'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento Annuo Sem. Trim. UNITA' 1.500 750 500. (con l'edizione del lunedì) 1.700 850 550. RINASCITA 1.500 750 500. VIE NUOVE 3.500 1.800 - (Conto corrente postale 1/27195)

CONVERSANDO CON I GIORNALISTI SUL VIAGGIO DI MIKOIAN

Krusciov dichiara che è possibile un disgelo tra l'URSS e l'America

Vivace scambio di battute con l'ambasciatore tedesco - Bonn per un incontro tra i capi di governo occidentali - Il « re dell'acciaio » Krupp ricostituisce il suo cartello

MOSCA, 26. — Il presidente del Consiglio sovietico Krusciov ha dichiarato questa sera che come risultato della visita di Mikojan negli Stati Uniti « abbiamo l'impressione che vi sia la possibilità di un disgelo nelle nostre relazioni ».

L'« impero » di Krupp

BONN, 26. — Alfred Krupp, il magnate della Ruhr il cui impero industriale fu alla base della potenza economica-militare del hitlerismo, aspira nuovamente al ruolo di massimo produttore di acciaio della Germania.

dei riflettori, richiedendosi necessaria, in vista dell'importanza delle decisioni da prendere, « una estrema riservatezza ».

Gli S.U. contrari al piano Rapacki

WASHINGTON, 26. — Il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato oggi che il piano Rapacki per una zona disarmata in Europa « esprime una preoccupazione apprezzabile, ma non collima con gli obiettivi americani in materia di sicurezza europea ».

UNA SELVA DI GROSSI NOMI RUOTA INTORNO AL CIAMOROSO EPISODIO

Lotta e « resa dei conti », tra fazioni golliste dietro l'intricato scandalo del miliardario Lacaze

Analogia con l'affare Montesi per il modo come il « caso » è venuto alla luce — Personaggi del gollismo militante e « ultras » implicati nella vicenda — Alcuni incontri nell'ufficio del direttore del settimanale fascista « Jours de France »

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 26. — L'affare Lacaze ha assunto proporzioni che ricordano da vicino ciò che fu in Italia l'affare Montesi. C'è del resto una analogia evidente nei due casi poiché l'uno e l'altro sono venuti in luce solo a causa delle inimicizie e dei contrasti di interessi che minacciano all'interno i gruppi dominanti di entrambi i paesi.

« servizi di informazioni esterne e di controspionaggio » e contemporaneamente il generale De Benouville, deputato U.N.R., direttore del settimanale fascista Jours de France.

immobiliare. Ma Rayon ribadisce oggi su un altro giornale la propria versione. Comunque, nessun incontro avvenne presso De Benouville. Ora, è un fatto che De Benouville con il suo giornale fece a suo tempo una campagna violentissima a favore del colonialismo francese in Marocco, quindi di Ben Arala e del pascià di Marrakech e contro il sultano Moumetto V. di cui invece era amico il defunto Jean Walter, fondatore e patrono della rivista di Zelli-dit, che fu il principale sostenitore della politica di Mendès-France, dell'indipendenza marocchina.



MARRAKECH — La signora Dominique Lacaze Walter, uno dei personaggi dello scandalo scoppiato negli ambienti dell'alta finanza francese. La signora Walter è la madre adottiva di Jean Guillaume che avrebbe dovuto essere ucciso e quindi privato di una grossa eredità. (Nella foto, Dominique Lacaze entra nella sua villa da una porticina secondaria per sottrarsi ai giornalisti)

CURE DI BELLEZZA CONTRO LA PAZZIA DELLE DONNE

LONDRA, 26. — L'estetica facciale e l'uso dei prodotti di bellezza, secondo alcuni dati forniti dagli ospedali psichiatrici britannici, sono diventati parte integrante della terapia dei disturbi mentali su pazienti sessa e femmine. La direttrice di una nota profumeria di Londra, la « Atkinson », ha affermato che nel corso degli ultimi due anni in molti manicomi inglesi è stato introdotto con successo questo nuovo metodo per curare alcune forme di mania delirante.

Un tribunale di Lione condanna cinque algerini alla pena capitale

Nuove azioni partigiane in Algeria - Capitali della Germania di Bonn all'assalto dell'industria francese - Aumento dei costi di produzione

PARIGI, 26. — Una grave sentenza è stata pronunciata oggi a Lione: cinque algerini sono stati condannati a morte sotto l'accusa di avere ucciso un musulmano collaborazionista. Si tratta delle prime condanne alla pena capitale pronunciate da molti mesi a questa parte; e tutto fa ritenere che il governo intenda rincrudire la repressione colonialista dopo avere constatato che la vantata prospettiva di una vittoria francese sul piano militare in Algeria è ben lontana dal verificarsi, come è dimostrato dai coraggiosi e riusciti attacchi partigiani di questi ultimi giorni.

giungono altre notizie relative ad attacchi a convogli e a camion. Un autocarro è saltato su una mina presso Bir Babouat. Da molte altre località dell'Algeria si segnalano attentati contro edifici pubblici e attentati contro elementi collaborazionisti.

Il « rimpianto di capitali » Come si sa, una misura disposta recentemente dal governo francese consente lo investimento di capitali estere e permette ai capitalisti stranieri di « rimpiantare » il profitto. La misura è voluta da un lato alludere in Francia valuta straniera. Si sa però a vedere da vicino che cosa significa tutto questo per l'industria francese e attualmente oggetto di un vero e proprio assalto da parte dei capitali tedeschi di Bonn.

LA RIUNIONE DEI MINISTRI DEL PATTO DI BAGDAD

Nuova offensiva contro l'Irak discussa al convegno di Karachi

LA RIUNIONE DEI MINISTRI DEL PATTO DI BAGDAD. L'Americano Henderson per accordi militari con l'Iran, la Turchia e il Pakistan — Una dichiarazione della TASS

KARACI, 26. — Prendendo la parola oggi dinanzi alla sesta sessione del Consiglio dei ministri del Patto di Bagdad, aperta oggi nella capitale pakistana, il vice segretario di Stato americano, Loy Henderson, ha insistito per la conclusione di accordi militari bilaterali tra gli Stati Uniti da una parte, l'Iran, la Turchia e il Pakistan dall'altra. Egli ha dichiarato, a questo proposito, nel caso che uno di questi Paesi fosse coinvolto in un conflitto, a rispondere ad una eventuale richiesta di aiuto.

La riunione attuale del Consiglio è la seconda dall'estate scorsa, epoca in cui la rivoluzione democratica anti-imperialista nell'Irak fece crollare il principale pilastro del blocco aggressivo. L'Irak rimane assente. Partecipano, oltre a Henderson, il ministro della Difesa britannico, Duncan Sandys, il presidente pakistano, Ayub Khan, i primi ministri iraniano e turco, Eghbal e Menderes. Gli Stati Uniti, i quali, sebbene non facciano parte formale del patto, ne hanno assunto in modo sempre più aperto la direzione; si propongono di puntellare ulteriormente la struttura del blocco aggressivo, utilizzando l'Iran e il Pakistan come strumento di pressione e rispettivamente contro la nuova Repubblica irakena e contro l'India e l'Afghanistan. Essi vogliono estendere la rete delle loro basi in questi Paesi e stabilire un più stretto collegamento tra il Patto di Bagdad, la NATO e l'Asa.

dopo la morte del primo marito della signora Dominique Lacaze, un « ragazzo squillo » ad uso delle ricche ristiatrici della Costa Azzurra, beniamino un po' di tutto quello strano mondo ozioso in cui la differenza dei sessi tende a sparire e che può comprendere allo stesso titolo Barbara Goul e quello che era allora il principe di Galles. Da allora impazzì abbastanza per dire un avventuriero di una certa classe ed all'inizio della guerra si è messo a lavorare per i servizi segreti che operavano sul suolo francese; prima quello polacco poi quello britannico per tramite dei quali cerca di avvicinare il movimento di De Gaulle contro questi era a contatto con Londra.

Affonda in Grecia un piroscampo italiano

Otto membri dell'equipaggio scomparsi in mare - Naufraga anche un motopeschereccio

TARANTO, 26. — Il piroscampo italiano « Laura Gabriella » di circa 900 tonnellate è affondata nel mare ionio, al largo dell'isola greca di Paxos. Il piroscampo, sceso al compartimento di Venezia e di proprietà della Savi mar di Venezia, era in navigazione per un viaggio di crociera in Grecia. La nave italiana, che ne aveva a bordo 120 persone, è naufragata in un luogo deserto, a circa 100 miglia da terra. Gli otto membri dell'equipaggio sono ancora recuperati.

Sparito nel centro di Londra un autocarro carico di orsi

Il camion era guidato da un domatore tedesco di cui non si hanno più notizie

LONDRA, 26. — Un camion carico di 24 orsi, e guidato da un uomo che conosce appena l'inglese, si è perso nel centro di Londra.

Scioperano a Lilla migliaia di operai belgi

Scioperano a Lilla migliaia di operai belgi

LILLA, 26. — Gran parte dei 25.000 lavoratori belgi che vengono a lavorare in Francia da oltre confine, sono scesi in sciopero — e altri loro compagni stanno decedendo se seguiranno l'esempio — per chiedere misure compensative degli effetti negativi che la svalutazione del franco ha avuto sui loro redditi. Attualmente essi, che vivono in territorio belga, possono fare meno spese di prima ed essere arricchiti in territorio francese.

22.000 senza tetto per le alluvioni

22.000 senza tetto per le alluvioni

NEW YORK, 26. — Almeno 23 morti e circa 22.000 senza tetto e il bilancio delle alluvioni, che hanno colpito gli Stati dell'Ober, della Pennsylvania, dell'Indiana, del West Virginia e di New York.

ROMANIA Celebrato il centenario dell'unità nazionale

ROMANIA Celebrato il centenario dell'unità nazionale

BUCAREST, 26. — L'assemblea nazionale rumena ha celebrato il centenario dell'unità nazionale con un'occasione di grande importanza. Il presidente del Consiglio, Gheorghe Brucila, ha letto un messaggio di Eisenhower, che esprime fiducia nell'attività dell'alleanza. I lavori, che dureranno tre giorni, sono stati quindi ripresi a porte chiuse.

Non si sposeranno i « fidanzati » del tappo?

Non si sposeranno i « fidanzati » del tappo?

CARACAS, 26. — Margherita Battelli, giunta oggi nel Venezuela, ha informato Franco Mule che non intendeva sposarlo perché egli ha una moglie e due figli in Italia. Mule era oggi al porto per attendere e sembra che abbia tentato di convincerla che lo Stato tutto un errore, ma la ragazza ha dichiarato fermamente che non intendeva sposarlo.

FRANCESCO PISTOLESE

FRANCESCO PISTOLESE

MERCO REICHLIN, direttore della Unione, direttore responsabile al Tribunale di Roma. L'UNITA' autorizza l'uso a giornale mutuale n. 4553. Stabilimento Tipografico G. M. T. Via del Taurini, n. 19 - ROMA



HOLLYWOOD — Maria Hyer, la nota attrice americana, sta interpretando la parte di Frida, in un nuovo film storico intitolato « Frida ». La fotografia mostra l'attrice in un momento di intensa emozione, con l'angolo interno dell'occhio una pietra preziosa.

Allo stesso tempo, si è appreso che l'ambasciatore di Bonn ha sostenuto, in una conversazione con Krusciov, che Adenauer rappresenta « tutta la Germania, compresa quella dell'est ». A questa affermazione, rivelatrice del modo come Bonn intende la trattativa, Krusciov ha risposto che il diplomatico era in errore e che l'avvenimento glielo dimostrerà.

Allo stesso tempo, si è appreso che l'ambasciatore di Bonn ha sostenuto, in una conversazione con Krusciov, che Adenauer rappresenta « tutta la Germania, compresa quella dell'est ». A questa affermazione, rivelatrice del modo come Bonn intende la trattativa, Krusciov ha risposto che il diplomatico era in errore e che l'avvenimento glielo dimostrerà.